

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)

CIG 863254055D

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**S. A. P. N. A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091


Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)

CIG 863254055D**INDICE**

PREMESSA	3
ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
1.1 Oggetto dell'appalto	3
1.2 Suddivisione in lotti	3
ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO	3
2.1 Durata.....	3
2.2 Annullamento della procedura	4
2.3 Scioglimento anticipato del rapporto negoziale	4
ART. 3 – OPZIONI – PROROGHE – REVISIONE PREZZI	4
3.1 Opzioni	4
3.2 Proroghe	4
3.2 Revisione prezzi.....	4
ART. 4 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO	4
4.1 Modalità di esecuzione dell'appalto	4
4.2 Sopralluogo preliminare facoltativo	4
4.3 Termine per le richieste di chiarimenti	5
ART. 5 – FORMULAZIONE PREZZI – IMPORTO PRESUNTO DELL’APPALTO – PAGAMENTO SPESE DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO	5
5.1 Formulazione offerte	5
5.2 Importo presunto dell'appalto	5
5.3 Pagamento spese di registrazione del contratto	5
ART. 6 – FORMA DELL’APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	6
ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA	10
7.1 Contenuto delle busta “Documentazione Amministrativa”	11
7.1.1 Soccorso istruttorio.....	13
7.2 Contenuto della busta “Documentazione Offerta Economica”	13
ART. 8 – GARANZIE	14
8.1 Garanzia provvisoria	14
8.2 Garanzia definitiva.....	14
ART. 9 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CONSORZI	14
ART. 10 – AVVALIMENTO	15
ART. 11 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL’AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO	15
ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL’ESECUZIONE CONTRATTUALE	16
ART. 13 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	16
ART. 14 – OBBLIGHI DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA	16
ART. 15 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	16
ART. 16 – CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI, FATTURAZIONE E PAGAMENTO	17
16.1 Contabilizzazione delle Prestazioni e Fatturazione	17
16.2 Pagamento.....	17
ART. 17 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	17
ART. 18 – RISCHI LEGATI ALL’ESECUZIONE DELL’APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA	17
ART. 19 – PENALITÀ	18
ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	19
ART. 21 – SUBAPPALTO	19
ART. 22 – RISOLUZIONE E RECESSO	19
22.1 Risoluzione.....	19
22.2 Recesso	19
ART. 23 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	20
ART. 24 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	20
ART. 25 – DISPOSIZIONE FINALE	21

 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

PREMESSA

La presente procedura sarà gestita in modalità interamente telematica. Per tale motivo ai sensi del comma 1 – bis dell’art. 9 della deliberazione del Consiglio dell’Autorità n.111 del 20/12/2012 dell’AVCP non è previsto il ricorso al sistema AVCPass. Le imprese che intendono presentare offerta per la presente procedura di gara, senza dover richiedere obbligatoriamente l’abilitazione, dovranno accedere alla stessa effettuando la sola registrazione preliminare sulla piattaforma telematica, disponibile al seguente indirizzo: <https://sapnapoli.acquistitelematici.it/>. Effettuata la registrazione gli operatori economici potranno accedere ai dettagli della gara. Le imprese potranno consultare, per la partecipazione alla presente procedura la guida alla PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D’APPALTO TELEMATICA (Procedura Negoziata) visibile dopo l’accesso al link “Manuali – Guide”.

Per un supporto nella fase di registrazione al sito e per assistenza operativa per la partecipazione alla gara è possibile contattare telefonicamente Digital PA srl al numero 070 493453 – 070 7966250 oppure inviare una mail al seguente indirizzo: assistenza@digitalpa.it.

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

1.1 Oggetto dell’appalto

L’appalto ha per oggetto la cessione a titolo oneroso di ferro ed acciaio (EER 17.04.05) proveniente dalle attività di manutenzione delle apparecchiature, nonché dei veicoli fuori uso (EER 16.01.06) presenti presso gli impianti di Trattamento Meccanico Biologico (T.M.B., già S.T.I.R.) di rifiuti di Giugliano in Campania (Na) e Tufino (Na) gestiti dalla Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA a socio unico (d’ora innanzi denominata per brevità “Committente”).

All’interno del disciplinare tecnico sono individuate le caratteristiche dei rifiuti, compresi i totali quantitativi, oggetto della cessione.

I luoghi di provenienza del rifiuto oggetto dell’appalto sono meglio individuati all’interno del disciplinare tecnico.

Le prestazioni in appalto per la loro omogeneità non consentono la suddivisione in prestazioni principali e secondarie principale.

1.2 Suddivisione in lotti

L’appalto non è suddiviso in lotti.

Tale scelta deriva dalla natura e dalle caratteristiche dell’appalto. Infatti, criteri di efficienza economica, dettati dalle caratteristiche quantitative della cessione suggeriscono l’accorpamento in un unico lotto.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

2.1 Durata

La durata dell’appalto è fissata in mesi 12 a partire dalla data di effettivo inizio delle attività che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio, salvo esaurimento, prima della scadenza contrattuale, dei quantitativi di rifiuto a disposizione del Committente.

Il R.U.P. potrà ordinare, divenuta efficace l’aggiudicazione definitiva, l’esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/2016.

È, altresì, possibile che l’autorizzazione all’esecuzione anticipata delle prestazioni sia ordinata anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016. Ciò ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Si rappresenta che l’art. 14, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2016 n. 6, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 22 del 5 aprile 2016, ha stabilito che “*in fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti*”. Pertanto, il Committente continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, sulla base del disposto normativo, fino all’eventuale individuazione di un nuovo gestore del servizio.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)

CIG 863254055D

Ciò premesso, si rappresenta che **la presente procedura di gara è subordinata alle disposizioni di cui all'art. 40 della L. R. n. 26 maggio 2016**, n. 14, pubblicata nel B.U.R.C. n. 33 del 26 Maggio 2016, pertanto, l'individuazione, da parte dell'Ente di Ambito, del nuovo gestore del servizio integrato determina la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento.

Il nuovo gestore del servizio avrà la facoltà di proseguire o di non proseguire nelle attività inerenti l'appalto.

2.2 Annullamento della procedura

La cessazione delle competenze del Committente nella gestione dei luoghi di esecuzione dell'appalto, prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, comporterà l'annullamento d'ufficio della presente procedura di gara.

Al verificarsi di tale eventualità le imprese concorrenti all'appalto, non avranno titolo per alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno.

2.3 Scioglimento anticipato del rapporto negoziale

La cessazione delle competenze del Committente nella gestione dei luoghi di esecuzione dell'appalto, dopo la stipulazione del contratto d'appalto comporterà lo scioglimento anticipato del rapporto contrattuale, fatte salve le previsioni di cui all'art. 40, comma 2, della Legge Regionale n. 14/2016. L'impresa aggiudicataria non avrà titolo per alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno.

Al verificarsi di tali eventualità il Committente richiederà la liquidazione per i soli quantitativi già ceduti all'impresa aggiudicataria dell'appalto.

L'inizio delle prestazioni è previsto, presumibilmente, per il **02.05.2021**.

ART. 3 – OPZIONI – PROROGHE – REVISIONE PREZZI

3.1 Opzioni

Non previste.

3.2 Proroghe

Non previste.

3.2 Revisione prezzi

Non prevista.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO

4.1 Modalità di esecuzione dell'appalto


Si rimanda al **disciplinare tecnico**.

4.2 Sopralluogo preliminare facoltativo

I concorrenti, al fine di prendere visione della tipologia di rifiuto oggetto della cessione, potranno effettuare un sopralluogo presso gli impianti di T.M.B. di rifiuti (già S.T.I.R.) ubicati nel territorio di Giugliano in Campania (Na) e Tufino (Na), previo appuntamento da fissare con il R.U.P. incaricato. La richiesta va inoltrata **entro e non oltre le ore 12:00 del 08.03.2021**, al seguente indirizzo mail ufficio.flussi@sapnapoli.it.

Anche in caso di mancata esecuzione del sopralluogo l'impresa concorrente si impegna, con la sottoscrizione dell'offerta, ad effettuare le prestazioni oggetto dell'appalto in conformità delle prescrizioni del disciplinare tecnico e della normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria non potrà pretendere la revisione del corrispettivo contrattuale spettante al Committente, né avanzare richieste di slittamento dei tempi di attivazione dell'appalto a causa della mancata presa visione del rifiuto e/o dei luoghi presso cui dovrà essere espletato l'appalto.

 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

4.3 Termine per le richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti informativi da sottoporre all'attenzione del R.U.P. entro e non oltre le ore **12:00** del **09.03.2021**. I quesiti informativi dovranno essere formulati mediante invio di apposita comunicazione attraverso l'utilizzo della sezione **"I tuoi quesiti"** della piattaforma informatica.

Non sarà possibile formulare quesiti dopo il termine sopra indicato. Non saranno presi, altresì, in considerazione i quesiti posti in maniera difforme da quella sopra specificata.

Le risposte ai quesiti saranno formulate dal Committente attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica.

ART. 5 – FORMULAZIONE PREZZI – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

5.1 Formulazione offerte

Ai fini della formulazione della propria offerta nel **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, da presentare secondo le modalità indicate al successivo art. 7 del presente capitolato, i concorrenti dovranno indicare l'importo totale offerto, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per l'acquisto dei rifiuti oggetto della cessione ed il corrispondente prezzo unitario €/Ton.

L'importo totale offerto per l'acquisto dei rifiuti oggetto della cessione ed ed il corrispondente prezzo unitario €/Ton rappresentano gli unici elementi valevoli ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.

A tal proposito si rappresenta che l'importo totale offerto per l'acquisto dei rifiuti oggetto della cessione ed il corrispondente prezzo unitario €/Ton dovranno intendersi omnicomprensivi.

L'importo totale offerto per l'acquisto dei rifiuti oggetto della cessione ed il corrispondente prezzo unitario €/Ton rimarranno invariati, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria non avrà diritto di pretendere revisioni al ribasso del prezzo unitario €/Ton offerto o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Le imprese concorrenti dovranno indicare, all'interno del **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, gli oneri specifici (o aziendali) per la sicurezza ed il costo della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016. **A tal proposito si evidenzia che il costo del personale indicato non può essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016. Il Committente, relativamente ai costi della manodopera, procederà prima dell'aggiudicazione a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d), del D. Lgs. 50/2016.**

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla procedura di gara, le offerte presentate in maniera difforme rispetto a quanto più sopra previsto.

Non saranno ammesse offerte in **diminuzione o sottoposte a riserve e/o condizioni.**

5.2 Importo presunto dell'appalto


L'importo complessivo presunto del presente appalto, posto a base di asta, è pari a **€ 52.500,00** oltre IVA di cui **€ 52.000,00** per l'acquisto dei rifiuti oggetto della cessione ed **€ 500,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il prezzo unitario €/Ton, utilizzato per il calcolo dell'importo a base d'asta, è pari ad **130,00**.

Saranno escluse dalla presente procedura le offerte il cui importo complessivo ed il corrispondente prezzo unitario €/Ton **risultino essere inferiori** all'importo posto a base d'asta.

5.3 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.


 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

ART. 6 – FORMA DELL’APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Gli operatori economici di cui all’art. 45 del D. Lgs. 50/2016, interessati a partecipare alla procedura di gara dovranno dichiarare, servendosi preferibilmente dei modelli predisposti dal Committente, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del citato decreto legislativo. Sono quindi esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti:

- 1) nei cui confronti sussista condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all’articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L’esclusione di cui al presente punto 1) sarà disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In tale ultima ipotesi (altro tipo di società o consorzio), ai sensi di quanto disposto dal Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con il Comunicato del 08.11.2017, recante “Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell’ambito soggettivo dell’art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE”, la sussistenza del requisito di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere dichiarata dal presidente del consiglio di amministrazione, dall’amministratore unico, dagli amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza, dai membri del collegio sindacale (nelle società con sistema di amministrazione tradizionale di cui agli art. 2380 bis e ss. del codice civile) ovvero dai membri del comitato per il controllo sulla gestione (nelle società con sistema di amministrazione monistico di cui all’art. 2409 sexiesdecies, comma 1, del codice civile), dai membri del consiglio di gestione e dai membri del consiglio di sorveglianza (nelle società con sistema di amministrazione dualistico di cui agli artt. 2409 octies e ss. del codice civile), dai soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori ed i procuratori ad negotia), di direzione (come i

 <p>S. A. P. N. A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati), oltre che dai soggetti esplicitamente previsti dalla norma.

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, il possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non dovrà essere dichiarato dai membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non sarà disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 2) nei cui confronti sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (come disposto nel sopra citato Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 08.11.2017, tali soggetti sono quelli sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011). L'esclusione di cui al presente punto 2) sarà disposta se la misura interdittiva è stata emessa nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- 3) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione alla presente procedura d'appalto qualora il Committente sia a conoscenza e possa adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati.

Tali disposizioni non si applicano quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- 4) Sono, altresì, esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara gli operatori economici:
 - a) che abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
 - b) si trovino in stato di fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di



S. A. P. N. A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli


CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)

CIG 863254055D

tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- c) nei confronti dei quali la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che si sono resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità;
- c-bis) abbiano tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbiano fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbiano omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) abbiano dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- c-quater) abbiano commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) la cui partecipazione alla presente procedura di gara determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- e) la cui partecipazione alla presente procedura di gara determini una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 50/2016, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) siano stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) che presentino nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.Ac. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.Ac. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) che abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) che si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

 <p>S. A. P. N. A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

- 5) Il Committente escluderà l'operatore economico, in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4.

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al precedente punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al precedente punto 4, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se il Committente ritiene che le misure di che trattasi sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dall'art. 80, commi 7 e 8, del D. Lgs. 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

- a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

Nei casi di cui alle precedenti lettere b) e c), se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5 del D. Lgs. 50/2016, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.


In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, il Committente segnalerà il fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi.

Nel caso di partecipazione dei consorzi il possesso dei requisiti di ordine generale è richiesto in capo al consorzio ed ai singoli consorziati per i quali il consorzio dichiara di concorrere.

Nel caso di partecipazione dei consorzi stabili il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo al consorzio ed in capo ai consorziati indicati.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, giusta determina dell'amministratore unico del Committente del **19.02.2021**.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del **maggior rialzo con esclusione delle offerte in diminuzione**.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Nell'ipotesi di due o più offerte identiche, il Presidente del seggio di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente del seggio di gara.


Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, il Committente si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Committente stesso. Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara gli operatori economici dovranno registrarsi sulla piattaforma <http://sapnapoli.acquistitelematici.it/> o, qualora già registrati, effettuare l'accesso con le proprie credenziali. Dopo aver effettuato l'accesso, sarà possibile visualizzare il manuale "PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D'APPALTO TELEMATICA" cliccando sul link "Manuali – Guide" nel menu a sinistra. Sarà inoltre possibile accedere alla pagina "Bandi di Gara" dal menu superiore: <http://sapnapoli.acquistitelematici.it/gare>. Per visionare il dettaglio degli atti di gara, cliccare su "Dettagli". Per scaricare la documentazione di gara ed inserirla a sistema, è necessario cliccare su "Partecipa" nella pagina di dettaglio del bando. È a questo punto possibile inserire i propri dati anagrafici e i dati relativi all'attività, qualora non ancora presenti a sistema; nella stessa pagina, in basso, è visibile l'elenco dei documenti, suddivisi per busta, che devono essere caricati a sistema entro e non oltre il termine stabilito nel bando di gara. Dopo aver caricato i documenti amministrativi e dopo aver calcolato l'impronta dei files per cui è richiesto il calcolo, è obbligatorio cliccare su "Conferma partecipazione" nella pagina in basso; se questa operazione non viene effettuata, la partecipazione non verrà considerata valida. Dopo aver confermato la partecipazione, verrà automaticamente inviata una PEC con la ricevuta di avvenuta partecipazione. Se tale PEC non dovesse pervenire entro un'ora, siete pregati di contattare la "Digital PA Srl" ai recapiti indicati in premessa.

All'apertura della finestra temporale indicata nel sistema, sarà possibile compilare la documentazione relativa alla **BUSTA OFFERTA ECONOMICA**. Dopo il caricamento della documentazione sarà possibile confermare definitivamente la propria partecipazione, cliccando "Conferma partecipazione | Invio finale documenti".

Dopo aver caricato la documentazione relativa all'offerta economica, verrà automaticamente inviata una PEC con la ricevuta di avvenuta partecipazione. Se tale PEC non dovesse pervenire entro un'ora, siete pregati di contattare la "Digital PA Srl" ai recapiti indicati in premessa.

 <p>S. A. P. N. A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

7.1 Contenuto delle busta “Documentazione Amministrativa”

La busta “**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, dovrà contenere, la seguente documentazione firmata digitalmente:

a) **Requisiti di ordine generale ed idoneità professionale**

Ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto, gli operatori economici dovranno produrre la seguente documentazione per ciascun lotto per cui intendono presentare offerta:

- 1) DGUE da compilarsi secondo lo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>. Tale modello dovrà essere sottoscritto anche dalle eventuali impresesubappaltatrici in caso di ricorso all'istituto del subappalto; dalle eventuali imprese ausiliarie in caso di ricorsoall'istituto dell'avvalimento; da tutte le imprese componenti il raggruppamento in caso di ATI; da tutte le imprese di un consorzio indicate come esecutrici;
- 2) Autocertificazione di Iscrizione alla CCIAA su modello predisposto dal Committente o Visura Camerale aggiornata da cui si evinca che l'attività effettivamente esercitata dall'impresa concorrente è analoga a quella dell'appalto. Tale modello dovrà essere sottoscritto anche dalle eventuali imprese ausiliarie in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento; da tutte le imprese componenti il raggruppamento in caso di ATI; da tutte le imprese di un consorzio indicate come esecutrici;
- 3) Modello I – Domanda ed Autodichiarazione su modello predisposto dal Committente;
- 4) Modello I Bis – Autodichiarazione Subappaltatori – Ausiliarie – Consorziati Esecutori su modello predisposto dal Committente (se del caso);
- 5) Modello Protocollo di Legalità su modello predisposto dal Committente. Tale modello dovrà essere sottoscritto anche: dalle eventuali imprese ausiliarie in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento; da tutte le imprese componenti il raggruppamento in caso di ATI; da tutte le imprese di un consorzio indicate come esecutrici;
- 6) Dichiarazione inerente l'iscrizione alle *white list* provinciali, ovvero, in mancanza dell'iscrizione, la richiesta di iscrizione alle *white list* provinciali, ovvero, in mancanza della richiesta di iscrizione, l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a presentare la stessa presso la Prefettura territorialmente competente prima della stipulazione del contratto d'appalto. A tal proposito si rappresenta che le attività oggetto dell'appalto rientrano tra le attività indicate all'articolo 1, comma 53, della Legge 190/2012, così come modificata dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40, per le quali è obbligatoria, ai fini della stipulazione di contratti d'appalto, l'iscrizione alle *white list* provinciali. Detta dichiarazione dovrà essere presentata dal concorrente indipendentemente dalla forma di partecipazione (concorrente singolo, imprese componenti un raggruppamento temporaneo, etc.);
- 7) Dichiarazione inerente l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4 ovvero 5 ovvero 8, con iscrizione in classe adeguata al quantitativo dei rifiuti oggetto della cessione;
- 8) Dichiarazione di impegno, rilasciata da soggetto all'uopo autorizzato, a prestare una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, del D. Lgs. n. 50/2016, con una delle modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario. La dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale/procuratore dell'impresa che si impegna a prestare la garanzia di che trattasi.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato in ordine al punto 6) e 7), il Committente provvederà d'ufficio al riscontro della dichiarazione mediante consultazione, rispettivamente, del sito istituzionale della Prefettura territorialmente compente e dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

Oltre alla documentazione sopra elencata, ai fini della comprova dei requisiti, potranno essere richieste tutte le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune.

**S. A. P. N. A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)

CIG 863254055D

Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, il Committente richiederà all'offerente che risulterà primo nella graduatoria dei concorrenti la documentazione a comprova dei requisiti dichiarati. Resta ferma la possibilità per il Committente di richiedere, in qualsiasi momento, a tutti i concorrenti alla presente procedura di gara i predetti documenti, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del D. Lgs. 50/2016. I documenti prodotti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere accompagnati **OBBLIGATORIAMENTE** da traduzione asseverata degli stessi.

b) Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono previsti requisiti di natura economica e finanziaria.

c) Requisiti di capacità tecnica

1) Dichiarazione inerente il possesso di un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 14001:2015 attestato da certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA avente scopo analogo a quello delle attività di cui al presente appalto. Si precisa che, in alternativa al possesso della certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA attestante che l'impresa ha istituito un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 14001:2015 o successivi potrà essere documentato il possesso della certificazione qualità rilasciata da Ente Nazionale rientrante negli accordi MLA di riconoscimento bilaterale. È onere dell'operatore economico partecipante dimostrare che l'ente certificatore sia stato regolarmente accreditato da un firmatario degli accordi MLA di riconoscimento bilaterale.

2) Dichiarazione inerente alla disponibilità di uno o più impianti gestiti in proprio dall'operatore economico concorrente o agli accordi commerciali di cui dispone l'operatore economico per il recupero dei rifiuti oggetto della cessione. **In particolare l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, conferirà il rifiuto oggetto della cessione per il suo recupero presso impianti autorizzati secondo la normativa vigente e, qualora non gestisse in proprio l'impianto o gli impianti individuati, di impegnarsi a produrre, entro 10 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione, i relativi contratti con i gli operatori economici esercenti l'attività d'impianto. In ogni caso, entro il predetto termine, dovranno essere trasmesse le autorizzazioni degli impianti rilasciate dalle autorità competenti. Si specifica che gli operatori economici individuati per il recupero del rifiuto, svolgendo le attività di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012, dovranno essere in possesso dell'iscrizione alle white list provinciali o, in subordine, della relativa richiesta di iscrizione.**

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti in ordine al punto 1), il Committente provvederà alla verifica dell'autenticità del certificato presentato per il tramite del portale telematico istituzionale di ACCREDIA ovvero attraverso il portale telematico dell'ente certificatore ovvero attraverso qualsiasi strumento atto a verificare quanto dichiarato dal concorrente.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti in ordine al punto 2), entro 10 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, gli eventuali contratti con gli operatori economici individuati per il recupero dei rifiuti oggetto della cessione e le autorizzazioni degli impianti rilasciate dalle autorità competenti.

Oltre alla documentazione sopra elencata, ai fini della comprova dei requisiti, potranno essere richieste tutte le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune.

Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, il Committente richiederà all'offerente che risulterà primo nella graduatoria dei concorrenti la documentazione a comprova dei requisiti dichiarati. Resta ferma la possibilità per il Committente di richiedere, in qualsiasi momento, a tutti i concorrenti alla presente procedura di gara i predetti documenti, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, rese preferibilmente mediante l'utilizzo dei modelli predisposti dal Committente:

1. devono recare la firma digitale del soggetto che le sottoscrive;
2. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto



S. A. P. N. A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)

CIG 863254055D

- dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
3. potranno essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 4. devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Ai sensi di quanto disposto nel comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 08.11.2017, il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Il Committente richiederà, alle imprese concorrenti, l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

7.1.1 Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda di partecipazione alla presente gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, il Committente assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7.2 Contenuto della busta "Documentazione Offerta Economica"

La busta "**DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA**" dovrà contenere il **MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA**, firmato digitalmente. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, rispettando le indicazioni contenute all'**Art. 5, punto 5.1**. In caso di partecipazione in A.T.I. il modello dovrà essere firmato digitalmente da tutti i legali rappresentanti delle imprese componenti lo stesso.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccettati dall'impresa medesima. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per almeno gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.


L'importo totale offerto per l'acquisto dei rifiuti oggetto della cessione ed il corrispondente prezzo unitario €/Ton dovranno limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale arrotondata all'unità superiore se la terza cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5 (cinque). In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere prevarrà quanto indicato in lettere.

In caso di discordanza tra importo totale offerto ed il corrispondente prezzo unitario €/Ton sarà presa in considerazione l'ipotesi più favorevole per il Committente.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccettati dall'Impresa medesima.

Non saranno ammesse a gara offerte in diminuzione o sottoposte a riserve e/o condizioni.

Nelle ipotesi in cui l'offerente:

 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

- a) disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione delle prestazioni;
- b) abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale;

dovrà allegare all'offerta economica, nella medesima **Busta "B"** le relative giustificazioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per almeno gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

ART. 8 – GARANZIE

8.1 Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 non è richiesta la produzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

È, comunque, richiesta la presentazione di una dichiarazione, rilasciata da soggetto all'uopo autorizzato, a prestare una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, del D. Lgs. n. 50/2016, con una delle modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario. La dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale/procuratore dell'impresa che si impegna a prestare la garanzia di che trattasi. A tal proposito si veda l'art. 7, paragrafo 7.1, lett. a), punto 8) del presente capitolato.

8.2 Garanzia definitiva

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.


La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fidejussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

ART. 9 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CONSORZI

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di R.T.I. già costituiti, i legali rappresentanti delle imprese componenti il raggruppamento dovranno rendere apposita dichiarazione, da inserire nella Busta A, in cui dovranno essere specificate le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituite, tutti i soggetti interessati devono palesare la volontà, mediante dichiarazione, unica e congiunta, di volersi riunire, indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo, le mandanti, il tipo di associazione che si intende costituire, le prestazioni eseguite da ciascuna impresa e le relative quote percentuali. Tale dichiarazione dovrà essere inserita all'interno della **Busta A**. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

 <p>S. A. P. N. A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

La partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento temporaneo è disciplinata dal D. Lgs. 50/2016.

Le imprese del raggruppamento dovranno fornire i dati identificativi riferiti ad ogni impresa e a ciascun legale rappresentante e la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna di esse allegando copia dei rispettivi documenti di identità.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

I consorzi dovranno allegare alla propria domanda di partecipazione lo statuto, nonché l'elenco delle consorziate.

ART. 10 – AVVALIMENTO

Il ricorso all'avvalimento è ammesso nei limiti, nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 89 del D. Lgs 50/2016.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 (resa preferibilmente sul modello predisposto dal Committente);
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Mediante tale dichiarazione l'operatore economico dimostra al Committente che disporrà dei mezzi necessari.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.


- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla presente procedura di gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 11 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dal seggio di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016.

 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'Art. 8 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 17 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 18 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente. L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:
- e) indicare il proprio responsabile del o con recapito del telefono, radiomobile fax ed email;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti.

Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016, decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- f) mancato inizio delle prestazioni da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio delle prestazioni, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 l'Ing. Domenico Ruggiero per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rimanda a quanto definito nell'allegato **disciplinare tecnico**.

ART. 13 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 14 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 15 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Si veda **Disciplinare Tecnico**.



S. A. P. N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)

CIG 863254055D

ART. 16 – CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

16.1 Contabilizzazione delle Prestazioni e Fatturazione

La contabilizzazione dei quantitativi di rifiuto ceduti avverrà mensilmente per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti **effettivamente prelevato presso l'impianto di carico**.

Ai fini della redazione degli stati di avanzamento, il peso del rifiuto utilizzato sarà quello rilevato al carico.

Gli stati di avanzamento saranno utilizzati dal Committente per l'emissione dell'attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte.

L'attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte sarà emessa a seguito dei controlli posti in essere dai preposti del Committente.

Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base delle evidenze risultanti dai documenti previsti al presente articolo.

L'emissione dei documenti fiscali è soggetta al regime dello *reverse charge*.

Pertanto, in ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014.

Il Committente emetterà singola fattura per ciascun luogo di esecuzione dell'appalto indicato nel disciplinare tecnico.

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (oneri non soggetti a ribasso) saranno riconosciuti solo a fronte della presentazione di documentazione idonea a dimostrare che l'impresa aggiudicataria ha effettivamente sostenuto il relativo costo.

16.2 Pagamento

Il pagamento del corrispettivo dovuto al Committente dovrà avvenire entro 30 gg. dall'emissione del documento fiscale intestato all'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Le eventuali penali applicate all'impresa aggiudicataria saranno oggetto di emissione di apposito documento fiscale.

I pagamenti dovuti al Committente dovranno essere effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario che sarà, all'uopo, comunicato all'impresa aggiudicataria.

ART. 17 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.


La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 18 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione delle prestazioni, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

 <p>S. A. P. N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 19 – PENALITÀ

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potranno essere sospese o abbandonate o eseguite in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel disciplinare tecnico. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire le prestazioni a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di circostanze imprevedute e/o imprevedibili. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria delle prestazioni per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare andamento delle prestazioni, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dallo stesso, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 5,00% dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 5,00% dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di mancato rispetto del programma di prelievo dei rifiuti predisposto dal Committente, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 1,00% dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi derivanti dall'aggiudicazione definitiva del presente appalto, diversi da quelli sopra previsti, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuto al pagamento di una penalità variabile, a discrezione del Responsabile del Procedimento, dal 1,00% al 10,00% dell'importo del contratto, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.



S. A. P. N. A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)

CIG 863254055D

ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 22.1 del presente CSA.

ART. 21 – SUBAPPALTO

Il subappalto è vietato.

ART. 22 – RISOLUZIONE E RECESSO

22.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:


- a) si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la **mancata assunzione delle prestazioni** per n. 2 richieste consecutive dalla data stabilita dal Committente;
- b) venga accertata da parte del Committente o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte del Committente **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 20 e 21 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle prestazioni di cui trattasi;
- e) si verifichi la **sospensione ingiustificata delle prestazioni** per più di 48 ore;
- f) nella ipotesi di violazione degli obblighi dell'impresa aggiudicataria riportati nel disciplinare tecnico;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia.
- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- j) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- k) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare le prestazioni di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del minor ricavo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

22.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e

 <p>S. A. P. N. A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 23 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra il Committente e l'Impresa sarà competente in esclusiva il T.A.R. di Napoli.

ART. 24 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'operatore economico concorrente con la presentazione della propria offerta dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Città Metropolitana di Napoli con la Prefettura di Napoli.

A tal fine di seguito si riportano le clausole che gli operatori economici concorrenti accettano espressamente con la presentazione della propria offerta:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).


Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle forniture al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 – Fax 081 5655091 Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI FERRO ED ACCIAIO DA MANUTENZIONE (CODICE EER 17.04.05) E VEICOLI FUORI USO (CODICE EER 16.01.06) PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI T.M.B. DI RIFIUTI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E TUFINO (NA)</p>	<p>CIG 863254055D</p>

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle forniture al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell’art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell’art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è, comunque, richiesta la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modello predisposto dal Committente che dovrà essere presentato secondo le modalità previste nella documentazione di gara.

ART. 25 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016 e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.